

N.179013 del Repertorio

N.15032 della Raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno quattordici dicembre duemilasette in Castellammare di Stabia nel mio Studio al Corso Vittorio Emanuele, n. 79, alle ore diciotto e minuti quaranta.

Innanzi a me dott. **Salvatore Di Martino**, Notaio residente in Castellammare di Stabia, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola,

è comparso

- **DI MARTINO Mario** nato a Castellammare di Stabia il quattordici febbraio 1958 ed ivi residente alla Via Savorito n. 3.

Il medesimo, della cui personale identità io Notaio sono certo, interviene in questo atto nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale Rappresentante dell'Associazione "**VOLONTARIATO E PROMOZIONE GESU' BUON PASTORE**" con sede in Castellammare di Stabia alla Via Tavernola n. 17, Codice fiscale 90048730635.

Lo stesso dichiara di aver qui convocato, in questo giorno ed ora, l'Assemblea dell'associazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- abolizione delle lettere d) ed e) del punto II dello Statuto sociale e inserimento del comma 4 dell'art. 5 della Legge 266/91;
- approvazione del nuovo testo dello statuto;
- varie ed eventuali.

Registrato a

Castellammare di Stabia

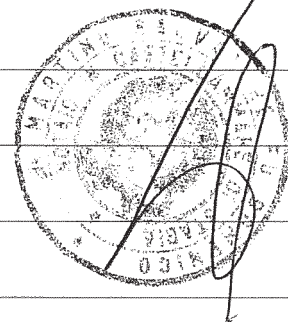
in data 14-12-07

al n. 11341

Assume la presidenza, a norma dello statuto sociale vigente, il costituito Presidente signor Mario Di Martino il quale

CONSTATATO E FATTO CONSTATARE

- che sono presenti i soci, e precisamente:
- esso **Mario Di Martino**, come sopra generalizzato;
- **Sac. Antonio Santarpia** nato a Castellammare di Stabia il dodici settembre 1950 ed ivi residente alla Via Savorito n. 127;
- **Maria Nastro** nata a Castellammare di Stabia il sette maggio 1957 ed ivi residente alla Via Napoli n. 194;
- **Francesca Foti** nata a Castellammare di Stabia il tre gennaio 1949 ed ivi residente alla Via Savorito Coop. S. Agostino n. 11;;
- **Giovanni Russo** nato a Castellammare di Stabia il sette gennaio 1949 ed ivi residente alla Via Savorito Coop. S. Agostino;
- **Maria Giordano** nata a Castellammare di Stabia il tredici dicembre 1963 ed ivi residente alla Traversa Savorito;
- **Nicola Langellotti** nato a Castellammare di Stabia il diciassette ottobre 1918 ed ivi residente alla Via Lucrezio Caro;
- **Vincenzo Longobardi** nato a Castellammare di Stabia il dieci agosto 1969 ed ivi residente alla Via G. Cosenza n. 258/B;;
- **Lucia Gargiulo** nata a Castellammare di Stabia il due gennaio 1948 ed ivi residente alla Traversa Tavernola 1B;
- **Pietro De Rosa** nato a Castellammare di Stabia il trenta giugno 1944 ed ivi residente alla Traversa Savorito;
- **Ferdinando Esposito** nato a Scafati il primo agosto 1936 e residente a Castellammare di Stabia alla Traversa Lattaro



- **Anna Trebicca** nata a Salerno il dieci agosto 1949 e residente a Castellammare di Stabia alla Traversa Tavernola IACP;

- **Antonio Donnarumma** nato a Gragnano il primo agosto 1950 e residente a Castellammare di Stabia alla Via Petrarò n. 16/DC;

- **Teresa Esposito** nata a Castellammare di Stabia il primo settembre 1957 ed ivi residente alla Via Petrarò n. 8;

- **Vincenzo Ungaro** nato a Vico Equense il diciannove settembre 1973 e residente a Castellammare di Stabia alla Via Schito n. 29;

- **Rosa Graniello** nata a Torre Annunziata il ventiquattro ottobre 1950 e residente a Castellammare di Stabia alla Traversa Petrarò n. 8;

- **Amato Anna** nata a Torre Annunziata il quattro marzo 1939 e residente a Castellammare di Stabia alla Via Petrarò n. 16/D;

- che sono rappresentati, per delega agli atti dell'Associazione, i signori:

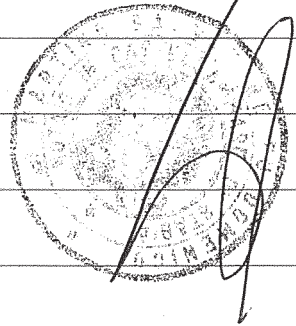
- **Ciro Maschione** nato a Castellammare di Stabia il primo maggio 1962 ed ivi residente alla Traversa Petrarò n. 8;

- **Giuseppina Rotondale** nata a Castellammare di Stabia il ventiquattro dicembre 1961 ed ivi residente alla Via Savorito n. 3;

- **Salvatore Somma** nato a Castellammare di Stabia il diciannove novembre 1960 ed ivi residente alla Via Petrarò n. 16;

- **Maria Selistri** nata a Castellammare di Stabia il sette dicembre 1948 ed ivi residente alla Via Savorito Coop. S. Agostino;

- **Giovanni di Dio Russo** nato a Castellammare di Stabia il trentuno agosto 1964 ed ivi residente alla Traversa Tavernola n. 16/F;



- **Maria Maddalena Mauro** nata a Castellammare di Stabia il diciassette giugno 1952 ed ivi residente alla Via Savorito Coop. S. Agostino;

- **Annunziata Calabrese** nata a Vibo Valentia Marina il ventiquattro maggio 1960 e residente a Castellammare di Stabia alla Via Petrarò n. 16;

- **Clotilde Cascone** nata a Castellammare di Stabia il dieci gennaio 1954 ed ivi residente a Castellammare di Stabia alla Traversa Tavernola;

- **Nidia De Blasio** nata a Castellammare di Stabia il tre novembre 1927 ed ivi residente alla Via Petrarò

- **Giuseppe Esposito** nato a Castellammare di Stabia il quattordici ottobre 1959 ed ivi residente alla Traversa Lattaro

- **Angelo Cremone** nato a Castellammare di Stabia il ventiquattro ottobre 1935 ed ivi residente alla Via Petrarò n. 16/B;

- che è presente il Consiglio di Amministrazione in persona di:

Mario Di Martino **Presidente;**

Antonio Santarpia **Consigliere**

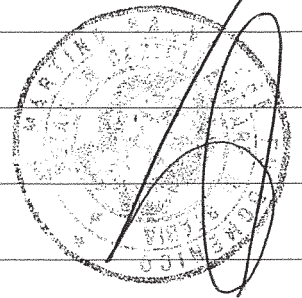
Maria Giordano **Consigliere**

- che essendo il numero dei soci intervenuti oltre i tre quarti dei componenti la compagine sociale,

DICHIARA

validamente costituita la presente Assemblea per discutere e deliberare sugli argomenti all'Ordine del Giorno sui quali gli intervenuti si dichiarano sufficientemente informati.

Sul primo argomento posto all'ordine del giorno, il Presidente espone



all'Assemblea che è opportuno inserire nel punto II dello Statuto dell'Associazione il contenuto del comma 4 dell'art. 5 della Legge 266/91 e, nel contempo, eliminare dallo stesso punto II le lettere d) ed e).

Conseguentemente, continua il Presidente, dovrà essere modificato il punto II dello Statuto dell'Associazione nel seguente nuovo testo:

"II. DURATA E FINALITA'

L'Associazione ha durata illimitata e non fini di lucro.

L'Associazione ha lo scopo di offrire, in modo personale, spontaneo e gratuito, operando esclusivamente per fini di solidarietà, aiuto ai giovani che versano in situazioni di disagio, prestando loro: assistenza, cura, ricovero, accoglienza, rieducazione e quant'altro è necessario e utile per il loro inserimento nella società.

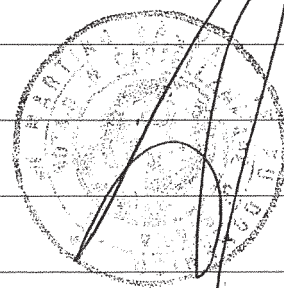
Inoltre l'Associazione si propone di promuovere festeggiamenti, gare, fiere, convegni, spettacoli pubblici, gite, escursioni.

L'Associazione per il raggiungimento del proprio scopo si propone di:

a) migliorare la qualità della vita intervenendo in tutte le situazioni di disagio dei giovani, e in particolare nella realtà dei minori a rischio, promuovendone l'elevazione morale e materiale, soddisfacendone gli interessi spirituali, culturali, educativi, sociali, assistenziali, ricreativi, sportivi;

b) fornire beni e servizi finalizzati al raggiungimento dello scopo sociale;

c) operare per la prevenzione del fenomeno della tossicodipendenza, operando in collegamento con le strutture pubbliche e le agenzie educative presenti sul territorio;



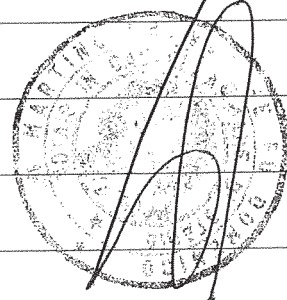
d) prestare ogni contributo per l'analisi e la chiarificazione dei problemi emergenti, avvalendosi degli apporti conoscitivi messi a disposizione dalle scienze sociali e antropologiche;

e) contribuire alla creazione ed al potenziamento di strutture pubbliche e private, che abbiano lo scopo di istituire servizi socialmente utili e in particolare di sostenere in qualsiasi forma le attività di inserimento sociale e lavorativo dei giovani;

f) stipulare convenzioni con enti pubblici, territoriali, economici, privati, associazioni, società, imprese.

Ai sensi della Legge 266/91, art. 5, comma 4, in caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione delle organizzazioni di volontariato, ed indipendentemente dalla loro forma giuridica, i beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione sono devoluti ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore, secondo le indicazioni contenute nello statuto o negli accordi degli aderenti o, in mancanza, secondo le disposizioni del codice civile.

L'Associazione può, inoltre, svolgere qualsiasi attività e compiere ogni operazione utile al conseguimento dello scopo sociale e, tra l'altro, assumere e acquistare la proprietà di immobili, in ogni forma consentita, anche tramite lascito o donazione, chiedere in concessione o comunque amministranda e per conto di enti pubblici e privati: terreni, spazi, strutture, infrastrutture, nonché prestare e concedere mutui e fidejussioni, ricevere sovvenzioni e provvidenze di enti pubblici e privati, da organi dello Stato e da quanti sono disposti ad aiutarla, beneficiando di tutte le agevolazioni previste dalle leggi dello Stato, Re-



gionali e Comunitarie ecc.".

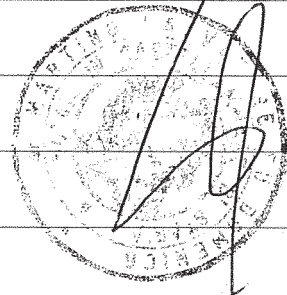
Tutti i soci presenti, dopo esauriente discussione, esprimono parere favorevole alla proposta del Presidente e si mostrano concordi a modificare il punto II dello statuto.

Pertanto, procedendosi a votazione, l'assemblea, all'unanimità,

delibera

- di modificare il punto II dello Statuto così come proposto dal Presidente.

Passando al secondo punto all'ordine del giorno il Presidente dà lettura del nuovo statuto che tiene conto della modifica testè approvata dall'assemblea. Detto Statuto, previa lettura da me Notaio datane al costituito ed all'Assemblea, si allega al presente atto sotto la lettera "A".



A questo punto, poichè sulle varie nessuno chiede la parola, il Presidente dell'associazione signor Mario Di Martino dichiara chiusa l'assemblea alle ore diciannove e minuti cinque.

L'Assemblea prima di sciogliersi da mandato al Presidente dell'Associazione di apportare al presente verbale e all'allegato Statuto tutte le modifiche che dovessero essere richieste dalle Autorità competenti.

Del che

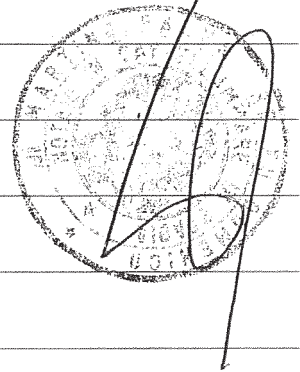
richiesto io Notaio ho redatto il presente atto del quale, in uno all'allegato, ho dato lettura in assemblea al componente che da me interpellato ha dichiarato essere il tutto conforme alla sua volontà.

Consta que-

sto atto di due fogli in pagine scritte sette e fin qui della presente ed è scritto in parte con mezzo meccanico da persona di mia fiducia e in parte a mano da me Notaio e viene sottoscritto, come per legge, alle ore diciannove e minuti dieci.

F.TO:MARIO DI MARTINO

F.TO:NOTAIO SALVATORE DI MARTINO(VI E'IMPRONTA DEL SIGILLO)



STATUTO

I. COSTITUZIONE

E' costituita l'Associazione di volontariato denominata Associazione di volontariato e promozione "**Gesù Buon Pastore**", con sede amministrativa in Castellammare di Stabia alla Via Tavernola n. 17, presso la Parrocchia "Gesù Buon Pastore".

I contenuti e la struttura dell'associazione sono democratici.

II. DURATA E FINALITA'

L'Associazione ha durata illimitata e non fini di lucro.

L'Associazione ha lo scopo di offrire, in modo personale, spontaneo e gratuito, operando esclusivamente per fini di solidarietà, aiuto ai giovani che versano in situazioni di disagio, prestando loro: assistenza, cura, ricovero, accoglienza, rieducazione e quant'altro è necessario e utile per il loro inserimento nella società.

Inoltre l'Associazione si propone di promuovere festeggiamenti, gare, fiere, convegni, spettacoli pubblici, gite, escursioni.

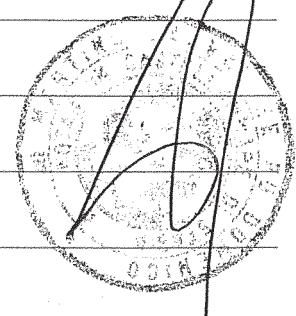
L'Associazione per il raggiungimento del proprio scopo si propone di:

- a) migliorare la qualità della vita intervenendo in tutte le situazioni di disagio dei giovani, e in particolare nella realtà dei minori a rischio, promuovendone l'elevazione morale e materiale, soddisfacendone gli interessi spirituali, culturali, educativi, sociali, assistenziali, ricreativi, sportivi;
- b) fornire beni e servizi finalizzati al raggiungimento dello scopo sociale;
- c) operare per la prevenzione del fenomeno della tossicodipendenza.

ALLEGATO A,

ACT. 15032

SE 2000000



za, operando in collegamento con le strutture pubbliche e le agenzie educative presenti sul territorio;

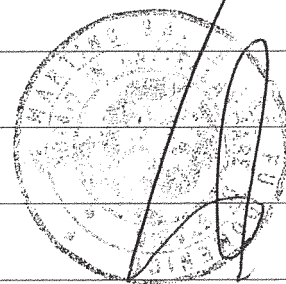
d) prestare ogni contributo per l'analisi e la chiarificazione dei problemi emergenti, avvalendosi degli apporti conoscitivi messi a disposizione dalle scienze sociali e antropologiche;

e) contribuire alla creazione ed al potenziamento di strutture pubbliche e private, che abbiano lo scopo di istituire servizi socialmente utili e in particolare di sostenere in qualsiasi forma le attività di inserimento sociale e lavorativo dei giovani;

f) stipulare convenzioni con enti pubblici, territoriali, economici, privati, associazioni, società, imprese.

Ai sensi della Legge 266/91, art. 5, comma 4, in caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione delle organizzazioni di volontariato, ed indipendentemente dalla loro forma giuridica, i beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione sono devoluti ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore, secondo le indicazioni contenute nello statuto o negli accordi degli aderenti o, in mancanza, secondo le disposizioni del codice civile.

L'Associazione può, inoltre, svolgere qualsiasi attività e compiere ogni operazione utile al conseguimento dello scopo sociale e, tra l'altro, assumere e acquistare la proprietà di immobili, in ogni forma consentita, anche tramite lascito o donazione, chiedere in concessione o comunque amministranda e per conto di enti pubblici e privati: terreni, spazi, strutture, infrastrutture, nonché prestare e concedere mutui e fidejussioni, ricevere sovvenzioni e provvidenze di enti pub-



blici e privati, da organi dello Stato e da quanti sono disposti ad aiutarla, beneficiando di tutte le agevolazioni previste dalle leggi dello Stato, Regionali e Comunitarie ecc.

III. ORGANI

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci
- b) il Consiglio di Amministrazione
- c) il Presidente

IV. L'ASSEMBLEA DEI SOCI

E' costituita dai tutti i soci dell'Associazione.

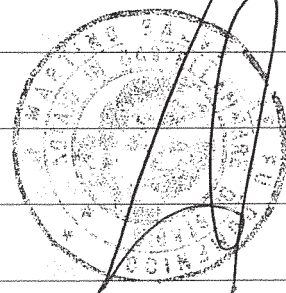
E' presieduta dal Presidente ed è convocata dal Presidente stesso in via ordinaria una volta all'anno per l'approvazione del bilancio e in via straordinaria ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario.

La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno un terzo degli aderenti; in tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione.

In prima convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno degli aderenti, presenti in proprio o per delega da conferirsi ad altro aderente. In seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli aderenti presenti, in proprio o in delega.

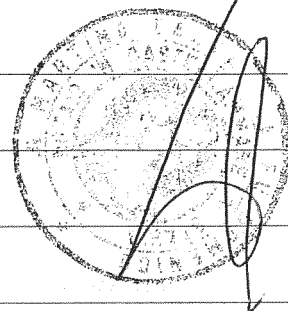
Ciascun aderente non può essere portatore di più di una delega.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono adottate a maggioranza semplice dei presenti.



L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- a) eleggere i membri del consiglio di amministrazione;
- b) eleggere i membri del collegio dei probiviri;
- c) eleggere i membri del collegio dei revisori dei conti;
- d) in sede elettiva stabilire la durata degli incarichi;
- e) approvare il programma di attività proposto dal Consiglio di Amministrazione;
- f) approvare il bilancio preventivo;
- g) approvare il bilancio consuntivo;
- h) approvare o respingere le richieste di modifica dello statuto di cui all'art. 46;
- i) stabilire l'ammontare delle quote associative e dei contributi a carico dei soci.



V. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è eletto dall'Assemblea e si compone di n. 3 consiglieri. Può cooptare altri tre membri, in qualità di esperti, con solo voto consultivo.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, su convocazione del Presidente, tutte le volte in cui vi sia materia su cui deliberare, oppure quanto ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti.

In tale ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.

Le adunanze sono valide quando vi intervenga la maggioranza degli amministratori in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti. Le votazioni sono palesi, sono invece segrete quando si trat-

ta di deliberare su questioni interessanti i sindaci, gli amministratori, oppure loro parenti e affini entro il terzo grado. La parità dei voti importa la relazione della proposta nella votazione a scrutinio segreto, in quella palese, prevale il voto del Presidente.

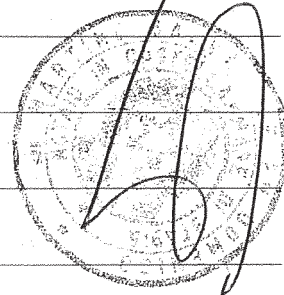
Il Consiglio di Amministrazione ha i seguenti compiti:

- a) fissare le norme per il funzionamento dell'Associazione;
- b) sottoporre all'approvazione dell'Assemblea i bilanci preventivo e consuntivo annuali;
- c) determinare il programma per il funzionamento dell'Associazione in base al programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendone e coordinandone l'attività e autorizzandone la spesa;
- d) assumere il personale;
- e) eleggere il Presidente;
- f) nominare il Segretario;
- g) accogliere o rigettare le domande degli aspiranti soci;
- h) nominare il Vice Presidente;
- i) ratificare nella prima seduta successiva, i provvedimenti di propria competenza adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza.

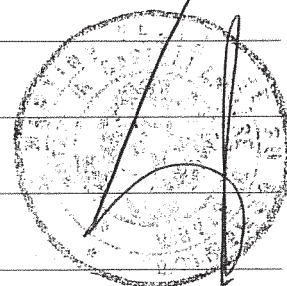
VI. IL PRESIDENTE

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è anche Presidente dell'Assemblea dei Soci, è eletto dal Consiglio di Amministrazione nel suo seno a maggioranza dei voti.

Il Presidente cessa dalla carica qualora non ottemperi agli obblighi previsti dallo Statuto.



Ha la rappresentanza legale e la firma sociale. Il Presidente è pure autorizzato a riscuotere da pubbliche amministrazioni o da privati, pagamenti in ogni natura e a qualsiasi titolo, rilasciandone liberatorie quietanze. Previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione può delegare i propri poteri in tutto o in parte al Vice Presidente o a un membro del consiglio. In caso di assenza o impedimento del Presidente tutte le funzioni vengono svolte dal Vice Presidente o in mancanza, da un consigliere delegato dal consiglio. Il Presidente è autorizzato a stipulare convenzioni con enti pubblici, territoriali, economici, privati, associazioni, società, imprese; a esperire le pratiche necessarie per il riconoscimento dell'Associazione e la sua iscrizione all'albo regionale delle associazioni di volontariato e degli enti ausiliari per la tossicodipendenza.



VII. IL SEGRETARIO

Il Segretario coadiuva il Presidente ed ha i seguenti compiti:

- a) provvede alla tenuta ed all'aggiornamento dei registri dei soci;
- b) provvede al disbrigo della corrispondenza;
- c) è responsabile della redazione e della conservazione dei verbali delle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione;
- d) predispone lo schema di progetto di bilancio preventivo, che sottopone al Consiglio di Amministrazione entro il mese di ottobre e del bilancio consuntivo entro il mese di marzo;
- e) provvede alla tenuta dei registri e della contabilità dell'Associazione nonchè alla conservazione della documentazione relativa, con l'indicazione nominativa dei soggetti eroganti;

f) provvede alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del Consiglio di Amministrazione.

VIII. IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei probiviri è costituito da tre componenti effettivi e da due supplenti eletti dall'Assemblea. Esso elegge nel suo seno il Presidente.

Il collegio ha il compito di esaminare tutte le controversie tra gli aderenti, tra questi e l'Associazione o i suoi organi, tra i membri degli organi e gli organi stessi.

Esso giudica ex bono et aequo senza formalità di procedure. Il lodo emesso è inappellabile.

IX. IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei Conti è costituito da tre componenti effettivi e da due supplenti eletti dall'Assemblea. Esso elegge nel suo seno il Presidente.

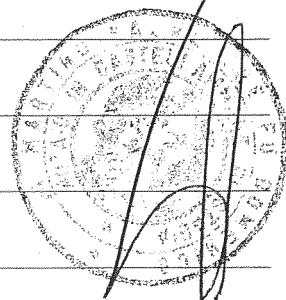
Il Collegio esercita il potere e le funzioni previsti dagli articoli 2403 e seguenti del Codice Civile.

Esso agisce di propria iniziativa, su richiesta di uno degli organi, oppure su segnalazione anche di un solo socio fatta per iscritto e firmata.

Il Collegio riferisce annualmente all'assemblea con relazione scritta e firmata e distribuita a tutti i soci.

X. GRATUITA' DELLE CARICHE

Tutte le cariche sociali sono gratuite. Esse hanno la durata stabilita dall'assemblea e possono essere riconfermate.



XI. BILANCIO

Ogni anno devono essere redatti, a cura del Consiglio di Amministrazione i bilanci preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea che deciderà a maggioranza di voto.

Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi, i lasciti ricevuti.

Il bilancio deve coincidere con l'anno solare.

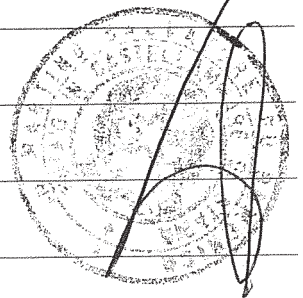
XII. I SOCI

Sono soci dell'Associazione tutti quelli che, accettano il presente statuto e fanno domanda di ammissione. Il Consiglio di Amministrazione ha il potere di accettare o rigettare tale richiesta.

Oltre al versamento delle quote sottoscritte, i soci sono obbligati all'osservanza dello Statuto, dei regolamenti interni e delle deliberazioni degli organi sociali, nonché a prestare, secondo le modalità previste, la propria opera per il conseguimento delle finalità sociali previste.

Lo scioglimento del rapporto sociale, nei confronti dei singoli soci, può verificarsi: per morte, recesso e esclusione. Il recesso avviene per dimissione.

L'esclusione avviene a insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione per mancata collaborazione o comportamento del socio in contrasto con lo scopo e lo spirito dell'Associazione. Spetta al Consiglio di Amministrazione di annotare lo scioglimento del rapporto sul libro dei soci, dopo aver accettato il recesso, nel caso sia fondato su plausibili motivi.



Tutte le prestazioni fornite dai soci, sono a titolo gratuito.

I soci hanno diritto di partecipare alle assemblee, di votare direttamente per delega, di svolgere il lavoro preventivamente concordato e di recedere dall'appartenenza dell'Associazione.

La quota associativa è fissata dall'assemblea. Essa è annuale, non è frazionabile, nè ripetibile in caso di recesso o di perdita della qualità di socio.

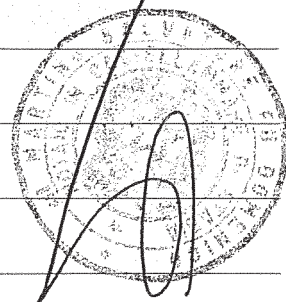
I soci non in regola con il pagamento delle quote sociali, non possono partecipare alle riunioni dell'Assemblea, nè prendere parte alle attività dell'Associazione. Essi non sono elettori e non possono essere eletti alle cariche sociali.

XIII. RISORSE ECONOMICHE

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento delle proprie attività:

- a) quote associative e contributi aderenti;
- b) contributi dei privati;
- c) contributi dello Stato, di enti e di Istituzioni pubbliche;
- d) contributi di organismi internazionali;
- e) donazioni o lasciti testamentari;
- f) rimborsi derivanti da convenzioni;
- g) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali di prodotti realizzati;
- h) rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'Associazione a qualunque titolo.

I fondi sono depositati presso l'istituto di credito stabilito dal Consiglio



di Amministrazione.

XIV. MODIFICHE ALLO STATUTO

Le proposte di modifica allo statuto possono essere presentate all'Assemblea da uno degli organi e da almeno cinque aderenti. Le relative deliberazioni sono approvate dall'Assemblea con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei soci.

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia.

F.TO:MARIO DI MARTINO

F.TO:NOTAIO SALVATORE DI MARTINO(VI E'IMPRONTA DEL SIGILLO)

La presente copia, composta di 12 fasciate
è conforme all'originale e alle norme delle prescritte
firme e si rilascia per consentito

Castellammare di Stabia, dicotto dicembre 2007

